

PRIMO PIANO

L'appello dell'Ania: allarme alcool durante le feste ...



Diminuiscono incidenti e morti nel periodo festivo, ma aumentano le infrazioni legate all'abuso di sostanza alcoliche

30.12.2013 - "Gli esodi sono storicamente momenti in cui si registra un incremento dell'incidentalità stradale. Anche se nell'ultimo anno abbiamo registrato un calo dei morti e dei feriti, preoccupa l'aumento delle infrazioni rilevate per guida in stato d'ebbrezza. Non dobbiamo trasformare un momento di festa in una tragedia e, per questo, richiamiamo tutti alla massima attenzione e al rispetto delle regole della strada".

E' questo l'appello lanciato dal Segretario Generale della Fondazione ANIA, Umberto Guidoni, alla vigilia del periodo di spostamenti collegato alle festività natalizie. La diminuzione di incidenti e infrazioni nell'ultimo anno è un segnale confortante, ma il fatto che sempre più persone durante le vacanze natalizie si mettono al volante dopo aver bevuto, rappresenta un allarme.

Analizzando i dati della Polizia Stradale, risulta che il periodo dell'esodo natalizio 2012/2013, ovvero quello compreso tra il 23 dicembre e il 6 gennaio, mostra una situazione di miglioramento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente: si è registrata una diminuzione del numero complessivo degli incidenti rilevati (1912, -17% rispetto al 2012), del numero di incidenti con esito mortale (36, -14%) e del numero complessivo di morti (43, -10,4%) e di feriti (1544, -8,9%).

Situazione diversa, invece, per quel riguarda le infrazioni accertate. Allarmante il dato sulle contestazioni per guida in stato di ebbrezza: nel periodo di Natale 2012, infatti, c'è stato un aumento del 10% rispetto all'anno precedente di persone fermate e sanzionate per aver superato il limite legale di 0,5 g/l di alcol nel sangue previsto per chi guida. Un dato in assoluta controtendenza, visto che il numero totale delle infrazioni accertate, passato da 66.960 a 61.042, è diminuito dell'8,8%, con cali superiori al 20% per le rilevazioni di eccesso di velocità e del 30% per l'utilizzo del cellulare alla guida.

"Secondo stime dell'Istituto Superiore di Sanità – dichiara Umberto Guidoni – l'alcol è responsabile di un terzo degli incidenti che avvengono sulle nostre strade. Complessivamente, l'alta velocità, l'abuso di alcol, il mancato rispetto delle regole del codice e la distrazione al volante sono le cause che determinano oltre l'80% degli incidenti. Nonostante le numerose campagne di informazione e i continui giri di vite a livello normativo, l'alcol rimane uno dei principali problemi per chi guida. Ribadiamo che, prima di mettersi alla guida, vale la pena pensare a noi stessi, alle persone che sono in macchina con noi e anche a quelle che incontriamo durante il nostro tragitto. Non ha senso che la serenità di un momento di festa si possa trasformare in una tragedia a causa dell'alcol".

Fonte della notizia. repubblica.it

NOTIZIE DALLA STRADA

**Bambina travolta da pirata della strada i suoi organi salveranno cinque vite
A Padova il primo trapianto dove una undicenne ha ricevuto il fegato di Stella Manzi, la piccola di otto anni morta ieri a Roma dopo essere stata investita ad Aprilia da un automobilista ubriaco e senza patente. Zaia ringrazia i genitori**

29.12.2013 - Salveranno cinque vite gli organi della piccola Stella Manzi, la bambina di 8 anni investita ad Aprilia da un romeno ubriaco e senza patente e morta ieri all'ospedale Bambin Gesù di Roma. Il primo trapianto è avvenuto stamani all'ospedale di Padova dove una ragazzina di undici anni ha ricevuto il fegato di Stella. Il cuore è destinato a Napoli, i due reni a Milano e i polmoni a Roma. Il governatore del Veneto ha pubblicamente ringraziato i genitori della bimba. "Il primo pensiero ed il primo grazie - scrive Luca Zaia e l'assessore alla Sanità Luca Coletto - vanno ai genitori della piccola tragicamente scomparso. Il loro gesto d'amore nel donare gli organi non verrà dimenticato. Complimenti anche all'organizzazione del nostro sistema trapianti, che ha saputo gestire la difficile logistica e tempistica del tutto con grande efficacia e all'equipe del professor Umberto Cillo". Stella Manzi era rimasta gravemente ferita in un incidente stradale avvenuto la sera del 26 dicembre lungo la via Nettunense nel territorio di Aprilia. La piccola era stata da subito trasportata al Bambin Gesù di Roma in coma. A provocare l'incidente un giovane romeno di 20 anni che guidava sotto l'effetto di alcol e droga e che è stato denunciato per omicidio colposo. La sua auto, in fase di sorpasso, secondo gli accertamenti ha invaso l'opposta corsia di marcia scontrandosi con la Fiat Panda condotta dalla madre della bambina.

Fonte della notizia: roma.repubblica.it

Roma: Asaps, con multe via twitter si rischiano faide di vicinato

ROMA, 29 dic. (Adnkronos) - Con le multe via twitter "si rischia di scatenare pericolose faide di vicinato, dispetti o vendette nei confronti del coinquilino antipatico". Giordano Biserni, presidente dell'Asaps (Associazione Sostenitori e Amici Polizia Stradale) considera "discutibile ed eccessiva" la possibilità di segnalare infrazioni stradali via twitter alla polizia municipale di Roma. "Può essere una misura utile solo per segnalare pericoli, blocchi della circolazione, situazioni rischiose come ad esempio un incidente in prossimità di una curva, ma non mi spingerei oltre", dice all'Adnkronos.

Il rischio insito nelle 'multe social', insomma, "è quello di dare vita a una sorta di 'grande fratello' stradale. Molto meglio -aggiunge Biserni- inviare più pattuglie di polizia municipale e forse dell'ordine sul territorio per la verifica del rispetto delle norme del codice della strada. Non c'è bisogno delle segnalazioni dei privati sui social network per trovare le auto in doppia fila e in divieto di sosta".

Fonte della notizia: liberoquotidiano.it

SCRIVONO DI NOI

Immigrazione: Polizia Frontiera Trieste, 61. 355 identificati

TRIESTE, 30 dic. - Intensa l'attività della Polizia di Frontiera di Trieste, diretta da Emanuela De Giorgi, nel corso del 2013: 61.355 persone identificate, 22.116 veicoli controllati, 68 persone arrestate, oltre 400 denunciate a piede libero, diverse centinaia di clandestini rintracciati, 2.324 prodotti contraffatti sequestrati. Soltanto nell'ultimo trimestre sono stati rintracciati sull'altopiano carsico oltre 200 clandestini, in prevalenza eritrei, somali e pakistani. Tutti in genere arrivano in Italia dopo aver attraversato, a bordo di vari mezzi e spesso in condizioni estremamente disagiate, la cosiddetta rotta balcanica. Per il viaggio, la cui destinazione finale, oltre all'Italia, è per lo più il Nord Europa e a volte la Germania e l'Inghilterra, pagano agli organizzatori diverse migliaia di euro. Tra i clandestini anche numerosi minorenni, poi affidati a strutture cittadine o regionali. Tra le persone arrestate dalla Polizia di Frontiera, due terzi erano destinatarie di provvedimenti restrittivi emessi dall'autorità giudiziaria italiana per reati contro il patrimonio. Diversi anche i soggetti denunciati per reati contro il patrimonio (furto, rapina, ricettazione, riciclaggio, appropriazione indebita) e contro la fede pubblica (uso di atto falso, falsità in scrittura privata, introduzione nello Stato e commercio di prodotti con segni falsi). Numerosi anche i sequestri di prodotti contraffatti, in collaborazione con l'Agenzia delle Dogane: merce scoperta all'interno di furgoni e autovetture condotte da stranieri con abbigliamento e accessori griffati. Notevoli anche i sequestri di sostanze stupefacenti. In ottobre, in un controllo con la Squadra Mobile di Trieste, è stato arrestato un cittadino austriaco in possesso di oltre un chilo e mezzo tra eroina e oppio. A metà dicembre sono stati

invece arrestati tre cittadini turchi con quasi quattro chili e mezzo di eroina. Numerose anche le estradizioni. Tra queste quelle di due connazionali che avevano commesso una rapina con sparatoria nella filiale della Banka Koper di Portorose (Slovenia). Entrambi sono stati condannati dalla Corte d'Appello di Capodistria a 13 e sei anni di reclusione. I due erano anche ricercati dal Tribunale di Bergamo per rapina, usura e estorsione.

Fonte della notizia: agi.it

Mazzette per finte licenze di taxi, 14 denunciati

Nei guai anche un ex sindaco e un comandante della polizia locale accusati di essersi inventati licenze per noleggio di taxi con conducente fasulle che utilizzavano per operare anche a Malpensa. Venti le licenze sequestrate

30.12.2013 - Sono accusati di aver messo in piedi una vera e propria associazione a delinquere con l'obiettivo di "inventarsi" e vendere false licenze per taxi che dalla Valcuvia venivano concesse per operare nientemeno che sulla ambita piazza della Malpensa. Tra i denunciati un ex sindaco un ex comandante della polizia locale di un consorzio operante nella Valcuvia, oltre agli intermediari che operavano nell'ambito di una scuola guida di Gallarate e gli acquirenti delle licenze patacca.

Le indagini sono incominciate nel 2008 ed eseguite dalla guardia di finanza di Luino su ordine del sostituto procuratore di Varese Agostino Abate. Gli illeciti contestati risalgono alla gestione amministrativa degli amministratori locali - sindaco e comandante della polizia locale - dal 2003 al 2008. Secondo le fiamme gialle luinesi il "giochetto" funzionava così: il comandante del consorzio di polizia locale approfittando della sua posizione di funzionario, predisponeva finti bandi di gara per titoli per la concessione di licenze di Noleggio Con Conducente (NCC) ai finti taxisti che alla fine operavano su Malpensa. In tutto sono cinque i comuni della Valcuvia coinvolti in questo giro di licenze fasulle che venivano poi assegnate - tramite gli intermediari - a chi, pagando una mazzetta fra gli 8 e i 15 mila euro, voleva intraprendere la carriera di "tassinaro" entrando dalla porta principale. Secondo gli investigatori, le indagini avrebbero dimostrato sia la natura associativa dei traffici e degli atti pubblici falsi, sia l'entità complessive delle mazzette incassate: oltre i 90 mila euro. "Il ruolo degli intermediari - dicono dalla compagnia della Gdf di Luino - operanti nel settore dei taxi ed in una scuola guida di Gallarate, procuravano i clienti in cambio di una percentuale sulle mazzette"; venti le licenze sequestrate e 14 i denunciati. Dalle indagini, partite da una segnalazione di un dipendente comunale sono emersi particolari che hanno spinto i militari a compiere diverse verifiche legate alla regolarità dei bandi. Gli investigatori hanno appurato che i bandi non venivano pubblicati: quindi, grazie anche al prezioso ruolo degli intermediari, era possibile aggiudicarsi una licenza pagando la somma di danaro: da qui il reato di associazione a delinquere, corruzione e falso in atto pubblico. Sempre dal comando di Luino spiegano che la legge, per le licenze NCC (Noleggio di taxi con conducente) è chiara: la Regione identifica il numero di licenze per questo tipo di attività che deve essere effettuata in loco, nelle vicinanze del comune dove il servizio è richiesto. Molti di questi conducenti, invece, operavano lontano dai comuni dove avrebbero dovuto svolgere la propria attività, addirittura, appunto, nel Gallaratese. Un fatto, questo, che ha permesso ai finanziari di chiudere il cerchio attorno ai soggetti denunciati: ben 11 (tra i 14 denunciati) sono sia taxisti che intermediari; sugli amministratori la Finanza non ha dato ulteriori dettagli.

Fonte della notizia: varesenews.it

Ragazzo 17enne scappa dalla Comunità e viene ritrovato a Montale

La Stradale ha rintracciato un minore che si era allontanato lo scorso ottobre dalla Comunità nella quale era ospitato, essendo senza fissa dimora e riferimenti familiari. Ritrovato a Montale in compagnia di una giovane donna straniera

30.12.2013 - Erano ormai quasi tre mesi che nessuno aveva più sue tracce, fino a quando una pattuglia della Polizia Stradale non lo ha rintracciato nel modenese, a Montale Rangone. È la storia di un giovane straniero, un diciassettenne di origine tunisina, che il 7 ottobre scorso aveva fatto perdere le proprie tracce, allontanandosi dalla Comunità Zenith di Bazzano (BO). I

gestori della struttura, in capo al Ceis, nella quale il ragazzo si trovava essendo senza fissa dimora, avevano immediatamente denunciato la sua scomparsa, ma le ricerche non avevano dato esito. Il ritrovamento del ragazzo magrebino è avvenuto in realtà in maniera casuale, dal momento che una pattuglia della Polizia Stradale in servizio è stata chiamata ad intervenire a Montale, poco dopo la mezzanotte del 27 dicembre, a seguito di una segnalazione per una presunta rissa in strada. Una volta giunti sul posto, gli agenti hanno individuato un ragazzo in compagnia di una giovane donna di origine serba. Il minore ha provato ad allontanarsi, destando i sospetti degli agenti, che lo hanno seguito e fermato, verificando poi che si trattava proprio del minore fuggito da Bazzano.

Fonte della notizia: modenatoday.it

Castelvoturno, ritrovata la Mercedes rubata all'ex calciatore del Napoli Rinaudo Scoperto un deposito abusivo di auto rubate

CASTELVOLTURNO 30.12.2013 - Ritrovata dalla guardia di finanza a Castelvoturno la Mercedes rubata un mese e mezzo fa a Napoli al calciatore del Livorno, Leandro Rinaudo. Il ritrovamento è stato fatto per puro caso, in seguito a un controllo nei confronti di un imprenditore di Casal di Principe, proprietario di un terreno agricolo a Castelvoturno, noleggiato per ospitare un ripetitore di una nota compagnia di telecomunicazioni. I militari della guardia di finanza di Caserta avevano appena verificato l'effettiva installazione dell'impianto e l'assolvimento dei relativi adempimenti fiscali.

LA SCOPERTA. Dopo le verifiche di rito, i militari sono stati attratti dalla presenza, in un angolo del terreno, di due rimorchi parcheggiati a semicerchio, quasi a voler creare uno spazio riservato per nascondere qualche cosa alla vista di chi si trovasse a transitare in zona per caso. Il proprietario del terreno, alla specifica richiesta della guardia di finanza, non è stato in grado di giustificare il motivo della presenza dei mezzi sul posto, in quanto, a suo dire, quella parte di terreno era stata concessa in locazione e, quindi, non era più nella sua materiale disponibilità.

L'ISPEZIONE. Così, dopo una ispezione, si è scoperto che tra i due semirimorchi c'erano due Mercedes, tre autocarri e due macchine operatrici per il movimento terra. I successivi accertamenti hanno rivelato che i mezzi erano stati oggetto di furto nelle settimane precedenti. Ritrovati nel terreno anche pezzi di macchine operatrici in due semirimorchi operatrici per il movimento terra e di auto di lusso, tra cui una Ferrari 360, un quad e due Mercedes. I proprietari, tra gli altri anche il calciatore, fino a giugno in forza alla squadra del Napoli, sono stati tutti contattati in modo da poter recuperare la disponibilità dei beni. Le indagini, sotto il coordinamento della Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere, proseguono per risalire agli autori dei reati.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Controlli della Polizia stradale, saltano tre patenti Tra sabato e domenica 74 i veicoli fermati. 15 le donne al volante, tutte risultate negative al test alcolemico

30.12.2013 - Le pattuglie della Sezione Polizia Stradale di Ravenna, nella notte tra sabato e domenica hanno effettuato un intensificato controllo sulla viabilità con particolare riguardo alla "guida in stato di ebbrezza". Il controllo dei veicoli e dei conducenti è sempre stato completato dal test alcolemico con l'utilizzo dell'etilometro. Questi i risultati. Alle ore 2.30 sulla SS.16, in località Cervia, è stata controllata una FIAT Punto condotta da un cervese di 47 anni. Il conducente, sottoposto al test alcolemico, con l'utilizzo dell'etilometro, è risultato avere un tasso alcolemico superiore all'1,30 mg/l. Pertanto il veicolo è stato affidato al Soccorso ACI, mentre il conducente deferito all'Autorità Giudiziaria per il reato di "guida in stato di ebbrezza" e con la decurtazione di 10 punti dalla patente ed il ritiro della stessa. Alle ore 3.30 sulla SS.16, in località Ravenna, è stata controllata una AUDI A3 condotta da un cesenate di 35 anni. Il conducente, sottoposto al test alcolemico, con l'utilizzo dell'etilometro, è risultato avere un tasso alcolemico pari allo 0,80 mg/l (limite massimo oltre il quale si viene denunciati penalmente all'A.G.). Pertanto il veicolo è stato affidato ad un soggetto indicato dal trasgressore e il conducente sanzionato amministrativamente per €527,00 e con la decurtazione di 10 punti dalla patente per "guida in stato di ebbrezza" ed il ritiro della stessa.

Alle ore 4.30 sulla SS.16, in località Cervia, è stata controllata una VOLVO V70 condotta da un forlivese di 50 anni. Il conducente, sottoposto al test alcolemico, con l'utilizzo dell'etilometro, è risultato avere un tasso alcolemico superiore allo 0,90 mg/l. Pertanto il veicolo è stato affidato al Soccorso ACI, mentre il conducente deferito all'Autorità Giudiziaria per il reato di "guida in stato di ebbrezza" e con la decurtazione di 10 punti dalla patente ed il ritiro della stessa. In sintesi, il mirato servizio ha realizzato 74 controlli con tre pattuglie. Le donne conducenti sono risultate 15 e tutte risultate negative al test alcolemico. La notte di capodanno verranno impiegate il maggior numero di pattuglie possibile distribuite sul territorio della provincia ed in particolare nella tratta della SS 16, Casalboretto - Ravenna - Cervia e sulle principali strade nel faentino e nel lughese. Ulteriore parallelo servizio verrà svolto sulla A/14 e A/14bis nel tratto di competenza provinciale.

Fonte della notizia: ravennanotizie.it

SALVATAGGI

Precipita in una gola con lo snowboard: salvata dai poliziotti

Brutta caduta di una 32enne di Pontedera all'Abetone. Ha rischiato l'assideramento dopo essere finita in un ruscello

di Elisa Valentini

PONTERA 30.12.2013 - Ha dovuto atterrare direttamente sulle piste da sci l'elisoccorso Pegaso proveniente da Massa per trasportare in ospedale, prima del calare della notte, una giovane snowboardista di Pontedera reduce da un brutto incidente che ha chiuso in maniera movimentata la domenica di sci in Val di Luce all'Abetone. La protagonista della disavventura, Martina Balducci, 32 anni, residente nella città della Vespa, ha riportato traumi al costato e una frattura al braccio sinistro. Eppure, se si pensa alla dinamica, l'incidente avrebbe potuto generare conseguenze assai più gravi. Quell'ora di tempo intercorsa fra il volo fuoripista ed il decollo di Pegaso dev'essere stata di sudore freddo non solo per la giovane e gli amici snowboardisti che sciavano con lei, ma anche per gli "angeli della neve", i poliziotti sugli sci della Val di Luce che, coadiuvati dai volontari Avssat e dal Soccorso Alpino, sono intervenuti in suo soccorso. Erano circa le 15,45. La donna scendeva con gli amici sulla pista delle Tre Potenze. Giunta in prossimità dell'incrocio a metà tracciato, la sciatrice ha tentato di svoltare a destra per imboccare il tratto stretto e ripido che immette nel cosiddetto "canyon". Ma qualcosa non è andato liscio. A causa dei dossi generati sulla neve dal passaggio degli sciatori o forse per un tratto ghiacciato, la sciatrice ha perso il controllo della tavola finendo nella scarpata adiacente alla pista. La caduta, per circa 20 metri, si è arrestata soltanto sul letto del piccolo torrente che corre sul fondo della gola, profonda una decina di metri. Sul posto i 4 poliziotti della pattuglia della Val di Luce, che, muniti di corde, si sono calati nella scarpata avanzando fra le difficoltà legate al ghiaccio, ai cumuli di neve e ai rami degli alberi piegati. Gli angeli della neve, assieme ai volontari Avssat, hanno prestato le prime cure alla donna, che era sotto shock ed in principio di ipotermia, il tutto restando per oltre un quarto d'ora con i piedi a molle nel torrente. Poi l'hanno immobilizzata sulla tavola spinale, condotta fuori dalla scarpata e dunque a valle dove c'era l'ambulanza. Nel frattempo è arrivato Pegaso: i poliziotti ed il Soccorso Alpino, con l'ausilio dei fumogeni, ne hanno guidato l'atterraggio sulla pista Sprella.

Fonte della notizia: iltirreno.gelocal.it

PIRATERIA STRADALE

Investe un trentenne e si dà alla fuga Inseguito dai testimoni e bloccato

L'automobilista, 25 anni, è stato bloccato poco dopo dai carabinieri che lo hanno fermato nei pressi della zona industriale. Il ferito non è in pericolo di vita

SALERNO 30.12.2013 - Un uomo di 30 anni è stato investito nella notte a Salerno, in via Parmenide, da un automobilista di 25 anni dandosi alla fuga. Il ferito stava attraversando sulle strisce pedonali quando è stato travolto da un'auto che procedeva a velocità sostenuta; il conducente, un giovane di 25 anni, rendendosi conto della gravità dell'incidente e' scappato via lasciando a terra l'uomo. Ma il fatto e' stato notato poco dopo mezzanotte da alcuni

testimoni che prontamente si sono messi sulle tracce del pirata della strada inseguendolo e allertando i carabinieri della compagnia di Salerno. Dopo qualche minuto, grazie alla collaborazione dei testimoni dell'investimento, i militari sono riusciti a intercettare il conducente dell'automobile nei pressi della zona industriale, in via San Leonardo. Il ferito, che ha riportato politraumi sul corpo nel violento impatto con l'auto, è stato ricoverato all'ospedale Ruggi ma non è in pericolo di vita. Il 25enne alla guida dell'auto è stato denunciato per lesioni colpose e omissione di soccorso.

Fonte della notizia: corrieredelmezzogiorno.corriere.it

Muore dopo un mese di agonia in ospedale. Il pirata della strada che lo ha travolto si è presentato ai carabinieri

29.12.2013 - È morto in ospedale a Volterra un anziano che era stato travolto da un pirata delle strada a fine novembre sul viale alberato che porta all'ospedale Santa Maria Maddalena. L'uomo si è spento dopo un mese di agonia qualche giorno prima di Natale e sul suo corpo è stata disposta l'autopsia. La notizia trova spazio oggi, domenica 29 dicembre, sul quotidiano 'La Nazione'. Pare che, secondo fonti investigative, un uomo si sia fatto avanti ai carabinieri poche ore dopo l'incidente autoaccusandosi per quanto avvenuto, probabilmente perché sentitosi 'braccato' dalle forze dell'ordine. In origine non era chiaro se l'anziano fosse stato colpito o si fosse solo accasciato a terra per altri problemi di salute. Sul suo corpo comunque erano state riscontrate ferite sospette.

Fonte della notizia: gonews.it

VIOLENZA STRADALE

Cagliari, rapinato della Bmw e ferito con una fucilata

A Cagliari un uomo armato di fucile ad aria compressa ha esploso un colpo ferendo un automobilista e facendosi consegnare la sua Bmw.

30.12.2013 - Era armato di un fucile a canne mozze ad aria compressa il bandito che poco prima di mezzogiorno ha rapinato un automobilista in via Jenner, portandogli via una Bmw Serie 1. Vittima un uomo di 55 anni. Stava parcheggiando la sua Bmw, quando è stato avvicinato dal malvivente. Aveva il volto coperto da un cappello di lana e imbracciava un fucile a canne mozze. Il rapinatore ha minacciato l'automobilista ordinandogli di consegnare la vettura, ma la vittima ha reagito. Il malvivente non ha esitato, ha esploso una fucilata ed i pallini metallici dell'arma ad aria compressa hanno colpito l'automobilista al fianco. A quel punto la vittima, terrorizzata, è scesa dalla vettura. Il bandito è salito sulla Bmw allontanandosi a tutta velocità dalla zona prima dell'arrivo dei carabinieri. La vittima della rapina è stata trasportata in ospedale, non ha riportato gravi ferite. I carabinieri della Compagnia di Cagliari, coordinati dal capitano Paolo Floris, hanno avviato le indagini sull'episodio e ora stanno dando la caccia al rapinatore.

Fonte della notizia: unionesarda.it

CONTROMANO

Contromano su uno scooter rubato non si ferma all'alt della polizia. Arrestato per resistenza a pubblico ufficiale

29.12.2013 - Un marocchino di 30 anni, con numerosi precedenti di polizia, è stato arrestato nella notte tra ieri e oggi, domenica 29 dicembre, a Firenze per resistenza a pubblico ufficiale dopo essere stato sorpreso a bordo di uno scooter rubato, notato dalla polizia, mentre imboccava contromano via dell'Agnolo. Gli uomini delle volanti hanno cercato di fermarlo, ma l'uomo ha invertito il senso di marcia e si è dato alla fuga, trascinando per qualche metro l'agente che era sceso dall'auto per intimargli l'alt. Una volta bloccato ha tentato ancora di liberarsi ed è stato arrestato per resistenza oltre che denunciato per ricettazione e violazione della normativa sul soggiorno. L'agente è stato medicato e dimesso con una prognosi di 2 giorni.

Fonte della notizia: gonews.it

INCIDENTI STRADALI

Acquaviva, incidente sulla strada per Adelfia morta ragazza 25enne

di Franco Petrelli

ACQUAVIVA 30.12.2013 - Il nastro bianco e rosso steso davanti all'ambulanza, sangue, due automobili distrutte. Ancora dolore e grida di disperazione. Il fotogramma da anni tragicamente si ripete. Ieri pomeriggio, poco dopo le 13.30, si è assistito ad un nuovo spaventoso incidente stradale sull'Acquaviva-Adelfia. Quella che sinistramente da tempo viene definita la strada della morte. E questa volta l'impatto frontale è stato tra una «Fiat Punto» ed una «Peugeot Ranch». Così la pericolosa arteria aggiunge al suo tragico conto un'altra giovane vittima: la 25enne Miriam Tangorra, rimasta incastrata per qualche minuto nell'abitacolo della sua utilitaria, prima di essere liberata, oramai priva di vita. Mentre l'autista del furgone, Francesco D'Arenzo di 57 anni, dopo la corsa al Policlinico di Bari dell'ambulanza del «118» e dopo gli esami radiologici, dovrebbe cavarsela, nonostante le ferite ed i traumi riportati. Al momento la dinamica dell'incidente e le eventuali responsabilità sono al vaglio degli agenti della Polizia municipale di Acquaviva. Ma al di là di quanto verrà accertato dalle forze dell'ordine, la trafficata arteria, con i suoi dossi e con le sue curve, è diventata un vero incubo per i numerosi automobilisti che quotidianamente sono costretti a percorrerla. E le istituzioni sinora nulla hanno fatto per migliorarne, per esempio, la visibilità, appianando la serie dei dossi che rendono difficoltosa la percorribilità, in tutte le ore della giornata.

Fonte della notizia: lagazzettadelmezzogiorno.it

Incidente sulla Fondi-Sperlonga, grave un ragazzo di 18 anni

30.12.2013 - Incidente nella notte tra Fondi e Sperlonga. Un ragazzo di 18 anni è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Goretti di Latina. L'auto sulla quale procedeva è uscita di strada per cause da accertare. Il giovane è stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico, le sue condizioni sono gravi. Ferito in maniera lieve anche l'amico che era in auto con lui.

Fonte della notizia: latina24ore.it

Scontro nel Cosentino, 2 feriti Chiusa statale "Terme Luigiane"

Un incidente stradale ha provocato due feriti sulla statale 283, nel Cosentino. Per consentire le operazioni di soccorso e di ripristino della viabilità, la circolazione s'è stata deviata sulle strade secondarie

COSENZA 30.12.2013 - Incidente stradale che ha provocato due feriti sulla strada statale 283 "delle Terme Luigiane" al km 50,20, nel territorio di Spezzano Albanese, in provincia di Cosenza. La strada è chiusa in entrambe le direzioni. Le deviazioni sono segnalate in loco. Il personale dell'Anas è presente sul posto per ripristinare la circolazione il prima possibile, in piena sicurezza per gli utenti.

Fonte della notizia: ilquotidianoweb.it

Incidente stradale sulla Valassina, grave operaio cinisellese

Venerdì 27 dicembre si è verificato un incidente stradale lungo la strada Nuova Valassina, all'altezza di Lissone, in procinto della rotonda vicino allo svincolo che dalla strada statale porta alla cittadina

30.12.2013 – Venerdì 27 dicembre si è verificato un incidente stradale lungo la strada Nuova Valassina, all'altezza di Lissone, in procinto della rotonda vicino allo svincolo che dalla strada statale porta alla cittadina. Coinvolto un cittadino di Cinisello Balsamo di 38 anni, un operaio che, dopo aver sbandato con la sua auto Opel, è finito in testa coda ed è andato a sbattere contro un muro. Il cinisellese è stato portato d'urgenza al vicino ospedale di Desio in gravi

condizioni mentre la macchina, diventata ormai utile solo per lo sfasciacarrozze, è stata successivamente rimossa.

Fonte della notizia: milanotoday.it

Pisa, 31enne perde il controllo dell'auto e muore in un incidente

A Pisa un 31enne muore in un incidente stradale. Prima perde il controllo dell'auto e poi va a sbattere contro il guard rail

di Francesco Crudo

29.12.2013 - A Pisa un 31enne perde il controllo della propria auto e muore in un incidente stradale. L'incidente mortale è avvenuto questa mattina, intorno alle 7.45. Il 31enne perde il controllo della sua auto e poi si schianta contro un guardrail.

È avvenuto sull'Autostrada del sole, nel comune di Barberino di Mugello (Pisa). La vittima è Andrea Sbrana, ragazzo che a gennaio avrebbe compiuto 32 anni. Sbrana era residente a Pisa e secondo la prima ricostruzione della polizia stradale avrebbe perso il controllo della sua Mini Cooper mentre viaggiava in direzione Firenze. L'auto prima di capovolgersi del tutto ha urtato contro il guardrail laterale e poi contro quello centrale. Il 31enne è stato sbalzato fuori dalla vettura ed è morto sul colpo. Sul luogo dell'incidente, oltre al 118, anche la polstrada è intervenuta per ricostruire l'esatta dinamica della vicenda. La stessa polizia si è incaricata di avvertire i famigliari dell'uomo. Dunque, un brutto incidente stradale quello avvenuto stamattina all'altezza di Pisa. Un uomo perde il controllo della vettura e muore in un incidente stradale. Non è chiaro se sia stato un colpo di sonno o altro, la momento dagli inquirenti non trapela nulla. Probabile anche che il manto stradale mattutino fosse particolarmente liscio e una disattenzione del ragazzo gli abbia fatto provocare il ribaltamento. Nelle prossime ore, dopo i vari rilevamenti delle autorità emergeranno ulteriori dettagli. L'incidente ha provocato alcuni disagi sull'autostrada, ma adesso sembrano risolti. Cordoglio per una vita spezzata troppo presto. Tutta Pisa si stringe intorno ai famigliari della vittima.

Fonte della notizia: ultimementizieflash.com

Incidente stradale a Pozzo di Gotto. Feriti due centauri

29.12.2013 - Due ragazzi sono stati coinvolti in un incidente stradale verificatosi oggi pomeriggio alle 15.30 all'incrocio tra Garibaldi e via Magenta, all'altezza del vecchio ospedale di Pozzo di Gotto. Nell'impatto tra una Fiat Punto bianca ed uno scooter hanno avuto la peggio due ragazzi che viaggiavano a bordo del mezzo a due ruote. Il primo, trasportato all'ospedale di Milazzo, ha riportato traumi guaribili in 20 giorni, mentre il secondo, medicato al Cutroni Zodda, è stato dimesso con 10 giorni di prognosi. Sul posto sono intervenuti gli agenti della Polizia Municipale.

Fonte della notizia: 24live.it

Ciclista viene speronata da un'auto mentre percorre una rotonda: ferita una 25enne La giovane stava approfittando della bella giornata per mantenersi in forma, quando si è immessa in una rotatoria e l'auto guidata da una 21enne non ha centrato la ruota posteriore della bicicletta scaraventandola a terra

29.12.2013 – Ciclista viene speronata da un'auto mentre percorre una rotonda: ferita una 25enne

Un altro incidente è avvenuto sulle strade veronesi, questa volta sulla strada regionale 10 che collega Cerea e Casaleone.

Una ciclista di 25 anni, F. V. residente a Sanguinetto, proveniva dal centro di Casaleone quando si è immessa su una rotatoria all'altezza della frazione di Venera. Nel frattempo sopraggiungeva da Cerea L. V., 21 anni e di Sanguinetto, a bordo della propria Opel Corsa. La guidatrice stava tornando a casa ma quando si è immessa nella rotonda, per motivi ancora al vaglio dei carabinieri della stazione di Gazzo intervenuti sul posto con il personale del 118 e la polizia locale, ha urtato con la parte anteriore anteriore dell'auto la ruota posteriore della

bicicletta di F. V.. Una questione di secondi e la 25enne, che aveva approfittato della bella giornata di sole per tenersi in allenamento, è stata scaraventata a terra.

La chiamata al 118 è partita immediatamente e sul posto è giunta un'ambulanza dall'ospedale di Legnago, che ha trasportato la ciclista al pronto soccorso dove è stata sottoposta ad una serie di accertamenti. Nel frattempo i genitori della ragazza erano arrivati sul luogo dell'incidente e l'hanno confortata in attesa dei soccorritori. Fortunatamente l'impatto con il veicolo non è stato particolarmente violento e la 25enne se l'è cavata con escoriazioni, traumi e una ferita alla testa, che non sembrano comunque destare preoccupazione per le sue condizioni di salute.

Fonte della notizia: veronasera.it

Incidente stradale sulla statale 115

RAGUSA 29.12.2013 - Sabato 28 dicembre alle 22,20 circa al km 312+350 della strada statale 115, nel territorio del Comune di Ragusa, si è verificato un incidente stradale. Coinvolte due autovetture: una Fiat Punto, condotta da un 75enne ragusano (per lui 30 giorni di prognosi), e una Toyota Rav 4 con a bordo 4 persone, fra cui un bambino (per lui 4 giorni di prognosi), tutte di Comiso. E' rimasto ferito nel sinistro anche un altro occupante della Toyota che è stato giudicato guaribile in 10 giorni. Sul posto è intervenuta la Polizia Stradale di Ragusa.

Fonte della notizia: telenovaragusa.com

Tamponamento in viale Marconi Rimangono ferite 2 persone, una è grave Incidente stradale ieri sera in viale Marconi a Cagliari. Due le persone ferite, una è grave.

29.12.2013 - L'incidente, che ha coinvolto due auto, si è verificato intorno alle 18,30 nella corsia in direzione Quartu, vicino alla stazione dei vigili del fuoco. Dietro lo scontro, tra una Bmw e una Smart, ci sarebbe un banale tamponamento. Ad avere la peggio è stato il conducente della Smart, un 31enne di Monserrato. Un'ambulanza del 118 lo ha trasportato con un codice rosso all'ospedale Brotzu dove si trova ricoverato in coma farmacologico. Ferito in modo leggero il conducente dell'altra auto che è stato trasportato al San Giovanni di Dio. Sul posto la Polizia municipale di Cagliari che ha lavorato per capire la reale dinamica dell'incidente.

Fonte della notizia: unionesarda.it

Camion si schianta in galleria sulla A10 per lo scoppio di una gomma, lievemente ferito l'autista

Sul posto è intervenuto un equipaggio di Ospedaletti Emergenza e la Polizia Stradale, per i rilievi del caso. Dopo essere stato stabilizzato, l'uomo è stato trasportato all'ospedale Saint Charles di Bordighera per accertamenti

di Remo Cali

SANREMO 29.12.2013 - Un autotrasportatore spagnolo, A.J.T. 40 anni, è rimasto lievemente ferito questo pomeriggio intorno alle 15.30 in un incidente stradale avvenuto al km 135 dell'autostrada A10, all'interno della galleria Villetta, tra Sanremo e Taggia, in direzione Genova. L'uomo ha perso il controllo del mezzo a causa della foratura di un pneumatico, finendo contro il muro della galleria. Sul posto è intervenuto un equipaggio di Ospedaletti Emergenza e la Polizia Stradale, per i rilievi del caso. Dopo essere stato stabilizzato, l'uomo è stato trasportato all'ospedale Saint Charles di Bordighera per accertamenti.

Fonte della notizia: riviera24.it

SBIRRI PIKKIATI

**Senigallia: aggredisce i carabinieri davanti alla discoteca, in arresto un 39enne
Un uomo di 39 anni ha aggredito i carabinieri nel parcheggio della discoteca "Megà" di Senigallia, finendo in manette dopo aver dato in escandescenza anche in caserma**

30.12.2013 – Un uomo di 39 anni ha aggredito i carabinieri nel parcheggio della discoteca "Megà" di Senigallia, finendo in manette dopo aver dato in escandescenza anche in caserma. L'uomo, M.S. di Jesi si trovava fuori dal locale e si è scagliato contro i militari, che stavano svolgendo un controllo di routine. Immediatamente bloccato e portato in caserma, il 39enne ha continuato il suo "show" danneggiando alcuni arredi di un ufficio. I carabinieri hanno richiesto l'aiuto del personale sanitario che è intervenuto somministrandogli dei calmanti per tranquillizzarlo. Dichiarato in arresto, l'uomo ha trascorso la notte in una delle camere di sicurezza della caserma in attesa del rito direttissimo previsto per questa mattina presso il Tribunale di Ancona.

Fonte della notizia: anconatoday.it

Romeno ubriaco aggredisce poliziotti e viene arrestato

GENOVA. 30 DIC. E' stato fatto scendere dal treno "freccia bianca" diretto a Roma in quanto, in evidente stato di ebbrezza e privo del biglietto, aveva iniziato a disturbare gli altri viaggiatori. Preso in consegna dagli agenti del Commissariato alla stazione di Chiavari, l'uomo, un 34enne romeno, è stato accompagnato negli Uffici di Polizia per le rituali procedure di identificazione. Durante la permanenza in Commissariato il romeno ha continuato a mostrare segni di insofferenza ingiuriando e minacciando i poliziotti. Dopo vari e vani tentativi di riportarlo alla calma, l'uomo si è improvvisamente scagliato contro un agente colpendolo con calci e pugni procurandogli lesioni guaribili in 7 giorni. L'uomo è stato arrestato per resistenza e violenza a pubblico ufficiale e denunciato per ubriachezza.

Fonte della notizia: ligurianotizie.it

Fasano, notte di follia raid di vandali ubriachi Aggrediti i carabinieri

FASANO 30.12.2013 - Una notte di straordinaria follia. Un manipolo di ubriachi - tutti ragazzi appena più che ventenni - ha seminato distruzione nel centro cittadino e poi se l'è presa con una pattuglia dei carabinieri, che erano intervenuti per riportare l'ordine nel borgo antico. Gli ubriachi - chi li ha visti in azione li ha definiti «unni invasati» -, trovandosi davanti ai militari dell'Arma, hanno prima optato per la tattica (sempre ammesso che con tutto l'alcol che avevano in corpo fossero nella facoltà di scegliere qualcosa) del disperdersi, poi hanno deciso di ingaggiare un muro contro muro contro i due graduati. Non solo. I balordi hanno intonato una serie di cori offensivi all'indirizzo dei carabinieri. Tutto questo è successo tra i Portici delle teresiane, il salotto buono del centro cittadino, il borgo antico e la piazza antistante il Palazzo di città. Roba da non crederci. Venti ubriachi fradici contro due militari dell'Arma: l'equipaggio della gazzella del nucleo radiomobile della compagnia cittadina ha potuto fare ben poco per fronteggiare la carica di quei ventenni ubriachi. Nel frattempo, per fortuna, a dare man forte alla radiomobile è arrivata la pattuglia della stazione CC di Pezze di Greco, una pattuglia dell'istituto Blu vigilanza e un detective del Nucleo operativo della compagnia carabinieri. Tre ventenni, le cui generalità non sono state rese note, sono stati fermati e portati in caserma, da dove sono usciti ieri mattina. Per tutti è scattata una denuncia a piede libero alla Magistratura per danneggiamento aggravato, violenza, resistenza, oltraggio e lesioni a pubblico ufficiale: uno degli appuntati arrivati per primi sul posto, nella colluttazione con gli ubriachi ha riportato lesioni che i medici del Pronto soccorso dell'Umberto I hanno giudicato guaribili in cinque giorni. Non solo. Ai tre ventenni - sono tutti fasanesi, nessuno è già noto alle forze dell'ordine - è stata comminata una multa per ubriachezza (dovranno pagare una sanzione di 2013 euro). Il bilancio di una notte di follia collettiva è pesante: tanti danni - tutti provocati in modo del tutto gratuito -, un carabiniere ferito e una città, sfregiata nel suo cuore pulsante, che adesso deve necessariamente aprire una fase di riflessione e di esame di coscienza su come sia possibile che accadano cose del genere.

Fonte della notizia: lagazzettadelmezzogiorno.it

NON CI POSSO CREDERE!!!

**Multa contestata: al giudice servono 4 anni per decidere chi ha ragione
«Avviso dell'autovelox irregolare»: l'automobilista si oppone alla sanzione nel 2012,
il processo rinviato al 2014**

di Roberto Ortolan

ISTRANA - Era regolare o irregolare la multa inflitta dalla Polizia locale di Istrana? Una domanda alla quale, sollecitato da un automobilista 40enne di Treviso, avrebbe dovuto rispondere un giudice, ma la giustizia, a volte, può attendere. Se non all'infinito, quasi. Il procedimento è stato infatti aggiornato a inizio 2016 dopo che il Comune di Istrana, assistito dall'avvocato Massimo Zampese, ha presentato le proprie contro deduzioni per confermare la correttezza degli agenti. Quella multa grida vendetta e va annullata perché inflitta con metodi vietati dalla legge (segnaletica irregolare): è il motivo del ricorso presentato dall'avvocato Fabio Capraro per chiedere l'annullamento della sanzione inflitta al 40enne, pescato a viaggiare a velocità fuorilegge. Nell'autunno 2012, secondo la Polizia Locale di Istrana, il 40enne avrebbe viaggiato lungo la via Castellana, a Istrana, alla velocità di quasi 80 km/h, laddove il limite di velocità è di 50 km/h. A provarlo la postazione mobile "autovelox".

Fonte della notizia: .gazzettino.it